VareseNews

Dal duplex a Facebook: Gioele Dix e Gino & Michele chiudono Glocalnews

Pubblicato: Domenica 17 Novembre 2013



Sala Napoleonica piena per la serata

che ha chiuso Glocalnews 2013.

Oltre 400 persone hanno atteso la conversazione di **Gino & Michele** e **Gioele Dix** sulle comunità, il mondo digitale e rapporto tra il globale e il locale. Una scomposta, simpatica, coinvolgente "conversazione a quattro" tra gli inventori di Smemoranda e di Zelig, il fine attore di teatro noto ai più come l'automobilista incazzato, e la nostra **Silvia Giovannini**.

Una conversazione che ha regalato perle di saggezza sulle trasformazioni tecnologiche degli ultimi 40 anni e sule conseguenze che queste hanno provocato sulla società. «Io sono uomo del duplex e della carta carbone» ha chiarito subito **Gino Vignali**, il meno tecnologico della compagnia, quello che ha spiegato: «Certe innovazioni tecnologiche, come il bancomat, mi hanno entusiasmato. Ma io non ho tutta quella voglia che vedo negli altri di conoscere tutto di tutti in qualunque momento. Il futuro se ne farà una ragione: può fare a meno di me ora in avanti».



Michele Mozzati, più presente nei social network, la riflessione prende piede comunque tra il rapporto reatà-virtualità, mezzo-contenuto: ricordando come l'argomento del festival è il rapporto tra globale e locale e che «Bisogna avere orgoglio delle proprie radici, ma bisogna stare attenti a non mistificarle».

I nuovi mezzi sembrano un po' pazzi, ma crostingono a ripensare il proprio mestiere e la percezione che si ha degli altri «Sembrano distratti, i nuovi spettatori di teatro, sempre con le mani sul telefonino – ha spiegato **Gioele Dix** – Ma, ricordiamoci bene che prima degli smartphone e di facebook gli spettatori dormivano: e forse era pure peggio. Adesso almeno sono svegli, li vedi attivi. Magari si fanno i cazzi loro: ma almeno si possono coinvolgere, in teoria».

Una serata piacevole e graditissima, densa di spunti e di battute, «Perchè il popolo italiano è un popolo di comici, e in rete si nota ancora di più»: per ricordarle a chi c'era, proviamo a radunare alcuni dei molti tweet arrivati sulla serata.

Incazzatura generalizzata: dove porta? Bravi i nostri saggi Gino & Michele #gloca13

— Roberta Bertolini (@robybertolini) November 16, 2013

Il ragazzo che va a teatro e guarda lo spettacolo dentro l'iPad:anche il teatro va ripensato? #Glocal13 @gioeledix e le grandi domande

— Chiara Frangi (@Chiarafrangi) November 16, 2013

"Bisogna avere orgoglio delle proprie radici, ma bisogna stare attenti a non mistificarle" @gioeledix #glocal13 pic.twitter.com/3zjYTzOY7E

— LaRadman (@LaRadman) November 16, 2013

Il pubblico di una volta dormiva. Quello di oggi almeno è sveglio: magari si fa i cazzi suoi, ma lo si può coinvolgere @gioeledix #glocal13

— LaRadman (@LaRadman) November 16, 2013

Questa incazzatura generalizzata, sterile, molto spesso si sfoga online. Ma se qlc non va bene meglio organizzarsi e cambiarla @GinoeMichele

— LaRadman (@LaRadman) November 16, 2013

Il mio spettatore immaginario è come il commentatore del blog: viene sempre ai miei spettacoli, ma non gli piacciono @gioeledix #glocal13

— LaRadman (@LaRadman) November 16, 2013

@ginoemichele e l'insidia degli haters, gli odiatori di professione #glocal13

— LaRadman (@LaRadman) November 16, 2013

Il grande giornalismo italiano non è libero. Gli anglosassoni hanno sempre una seconda domanda per il politico @gioeledix #glocal13

— michele mancino (@micmancio) November 16, 2013

#glocal13 "Partire dal piccolo per capire il grande" cit. Gino & Michele a Glocalnews

— Elena Doni (@elenadoni) November 16, 2013

"Le notizie, anche di @varesenews, le vedo più se rimbalzano su fb" Gino & Michele #glocal13 :-) olè

— Roberta Bertolini (@robybertolini) November 16, 2013

La Smemo per i ragazzi degli anni 80-90 è stata il profilo FB:cuori, amori, identità #glocal13

— Chiara Frangi (@Chiarafrangi) November 16, 2013

Le riflessioni di @GinoeMichele e @gioeledix su local e global con la @giovissi che vigila #glocal13 pic.twitter.com/GYxhKjEP3W

— Marco Giovannelli (@marcogio59) November 16, 2013

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it